



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Una trovata di regime

Avremmo voluto dedicare la prima pagina allo scandalo della legge che vieta le intercettazioni (la legge-bavaglio in discussione in aula domattina), alla strepitosa ennesima trovata del governo che vorrebbe renderla retroattiva non avendo fatto in tempo ad approvarla prima del Bari-gate. Così, con un colpo di mano incostituzionale, non sapremo niente delle escort che entrano ed escono in auto a vetri oscurati da Palazzo Grazioli (ma se non controlla nessuno all'ingresso come si fa poi a lamentarsi della sicurezza del premier, come si fa a prendersela con un fotografo se qualunque ragazza armata di telefonino ha accesso alla camera dal letto del presidente, come si può tirare in ballo il capo dei Servizi se chi regola l'accesso a Palazzo è Giampi Tarantini, produttore di protesi e bon vivant barese con annesso giro di escort e di droghe?). Avremmo voluto dirvi degli altri luoghi dove si svolgono feste di farfalle e parlare della censura a cui presto tutti - non solo chi vede il Tg1 - saranno piegati per volere del sultano. Però poi c'è la nostra censura e ce n'è un'altra. Ci sono i regimi da operetta, da farsa e da tragedia. Ci sono ragazze che dichiarano ai giornali «quando ci riesco faccio la ragazza immagine. Per esempio sono stata Billionerina per tre anni. Ricordo che Fede mi promise di fare la Meteorina» e ci sono loro coetanee, molto lontano da palazzo Grazioli, che scendono a manife-

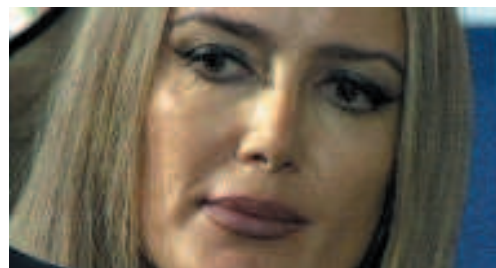
stare per la democrazia e non tornano a casa la sera. Gli occhi di Neda, 16 anni, cancellano ogni altro pensiero. Non so quanti di voi abbiano visto il video sul web: gli spari, i suoi occhi sgranati, le urla degli amici e del padre. Sul web: le tv non lo mandano. Così abbiamo messo un fermo-immagine da Teheran in prima pagina. L'ultimo istante di una ragazza che era uscita da casa per dire «dov'è il mio voto?», per manifestare contro il regime che è anche - prima di tutto - censura delle voci libere. Ali Izadi, giornalista iraniano che da oggi ospitiamo sulle pagine dell'Unità, racconta della telefonata di una sua collega a casa della famiglia di un ragazzo morto negli scontri. Un ragazzo come Neda. 25 anni. Si sentono le urla della madre, la telefonata interrotta. I Servizi segreti si inseriscono. La giornalista intimidita. Ci sono molti modi per intimidire. Gli spari e i ricatti, le leggi fatte apposta. Bisogna stare ad occhi aperti, meglio farlo da vivi. Bisognerebbe far sentire agli amici di Neda che noi siamo qui, siamo con loro. Bisognerebbe che l'opposizione in questo paese battesse un colpo, forte e netto, per dire che nessuna forma di dissenso può essere soffocata con violenza. In nessun modo, a nessuna latitudine.

Trovate da oggi nella pagina del Forum la striscia di Zeina Abirached, fumettista libanese. Ha trascorso la sua infanzia in una casa sulla «linea verde», zona di demarcazione che tagliava in due Beirut durante la guerra civile. Sua madre inventava per lei ogni giorno una storia per nascondere il rumore della guerra. Oggi vive in Francia e scrive «io mi ricordo», lo racconta per immagini. È un po' più grande di Neda, un po' più giovane della escort Patrizia e della sua amica «Billionerina per tre anni». Ci sono tanti modi di stare al mondo. Non bisogna dimenticarselo nemmeno un secondo, bisogna ripeterlo sempre.

Oggi nel giornale

PAG. 6-7 ■ ITALIA

Bari, si indaga su nuovi festini nelle residenze di Berlusconi



PAG. 26 ■ FORUM

Da oggi le strip di Zeina vignettista libanese



PAG. 42-43 ■ CALCIO

Azzurri umiliati 3-0 dal Brasile Italia fuori dalla Confederations



PAG. 17 ■ ITALIA

Abruzzo, arriva Letta e riapre il Centro

PAG. 39 ■ SCIENZA

La ricerca scientifica in Italia? Disastro

PAG. 18-19 ■ ITALIA

Il Papa: no alla politica dei respingimenti

PAG. 34-35 ■ CULTURE

Quando il mondo va in briciole

PAG. 46-47 ■ SPORT

Cavalli e galateo è «Royal Ascot»



Gianni Barbacetto

SE TELEFONANDO

LE INTERCETTAZIONI
CHE NON LEGGERETE MAI PIÙ

ECCO COME IL POTERE PARLA
IN DIRETTA, SENZA FILTRI, SENZA FRENI.
ECCO COME LA LEGGE-BAVAGLIO
METTERÀ A TACERE L'INFORMAZIONE

WWW.MELAMPOEDITORE.IT Melampo